

# Domande poste frequentemente



## sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Con l'assistenza di medici oncologi e di persone malate di cancro, Cancer Australia ha messo assieme delle risposte alle *domande poste frequentemente* (FAQs) sui vaccini anti COVID-19 per le persone affette da un tumore.

Queste informazioni possono aiutarti a trovare una risposta ad alcune delle principali domande che potresti fare sui vaccini anti COVID-19. Le domande a tali FAQs si basano su informazioni e riscontri attualmente disponibili in Australia e a livello internazionale, e saranno aggiornate man mano che emergono nuovi dati.

### Informazioni generali sui vaccini anti COVID-19

#### Cos'è un vaccino anti COVID-19? Come agisce?

I vaccini servono a produrre una risposta immunitaria nell'organismo senza causare malattie.

I vaccini usano virus non viventi (o inattivati) o parti del virus per indurre il nostro organismo a pensare di avere già contratto una particolare malattia.

I vaccini anti COVID-19 rafforzano il sistema immunitario di una persona addestrandolo a riconoscere la proteina spike, o peplomero, del coronavirus. La proteina spike non è il virus stesso – è la parte 'acuminata' della cellula del coronavirus che agevola l'ingresso del virus nell'organismo di una persona. I vaccini anti COVID-19 disponibili in Australia addestrano il nostro sistema immunitario a riconoscere tale proteina spike e a produrre cellule immunitarie durature e anticorpi per combatterla.

Nessuno dei vaccini anti COVID-19 autorizzati per l'uso in Australia usano il virus vivente o intero che causa il COVID-19.

I vaccini anti COVID-19 non possono farti contrarre il COVID-19.

#### In quale modo i vaccini anti COVID-19 sono testati per verificarne la sicurezza prima di essere autorizzati per l'uso in Australia?

L'Australia prevede rigorosi requisiti per il collaudo e l'autorizzazione dei vaccini. Prima di essere autorizzato per l'uso in Australia, un vaccino anti COVID-19 deve:

- superare diverse fasi di trial clinici per dimostrare che il vaccino è sicuro ed efficace; e

- superare i rigorosi processi di valutazione e autorizzazione della Therapeutic Goods Administration (l'organo di vigilanza sui prodotti terapeutici) o TGA tra cui la verifica della sicurezza, qualità ed efficacia del vaccino.

#### Quali vaccini anti COVID-19 sono disponibili in Australia?

I vaccini attualmente disponibili in Australia sono:

1. Il vaccino **Pfizer** (detto anche vaccino Comirnaty)
2. Il vaccino **AstraZeneca** (detto anche vaccino Vaxzevria)
3. Il vaccino **Moderna** (detto anche vaccino Spikevax).
4. Il vaccino **Novavax** (noto anche come Nuvaxovid)

#### Come fanno le persone in Australia a ricevere un vaccino anti COVID-19?

**Attualmente, tutte le persone in Australia di età pari o superiore a 5 anni hanno la facoltà di ricevere subito un vaccino anti COVID-19.**

Il vaccino Pfizer è disponibile per tutte le persone di età pari o superiore a 5 anni, il vaccino Moderna è disponibile per tutte le persone di età pari o superiore a 12 anni mentre i vaccini AstraZeneca e Novavax sono disponibili per tutte le persone di età pari o superiore a 18 anni.

I vaccini anti COVID-19 sono disponibili a titolo gratuito, anche per le persone che non hanno la tessera del Medicare, i turisti e gli studenti stranieri, i lavoratori migranti e i richiedenti asilo.

**Per le persone di età inferiore a 60 anni**, si consigliano i vaccini Pfizer, Moderna o Novavax. Tuttavia, le persone di età compresa tra i 18 e i 59 possono scegliere di ricevere il vaccino AstraZeneca se hanno preso una decisione informata basata sulla comprensione dei rischi e benefici.

## Domande poste frequentemente

### sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Nel contesto di una epidemia di COVID-19, l'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (ATAGI) raccomanda che le persone di età inferiore a 60 anni dovrebbero decisamente considerare il vaccino anti COVID-19 AstraZeneca se non sono in grado di ricevere i vaccini Pfizer, Moderna o Novavax.

La somministrazione prioritaria dei vaccini Pfizer, Moderna o Novavax alle persone di età inferiore a 60 anni si basa su un aumento potenziale del rischio di un effetto collaterale raro ma grave che deriva dal coagulo del sangue con un basso conteggio di piastrine a seguito della somministrazione del vaccino AstraZeneca nelle persone di età inferiore a 60 anni.

Alle persone che hanno ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca senza accusare seri effetti avversi può essere somministrata la seconda dose. Questo vale anche per le persone di età inferiore a 60 anni.

I vaccini Pfizer o Moderna sono anche i vaccini anti COVID-19 consigliati per le donne incinte.

**Per le persone di età pari o superiore a 60 anni**, i vantaggi della somministrazione di un vaccino anti COVID-19 sono maggiori rispetto alle persone più giovani. I rischi di una grave infezione da COVID-19 aumentano con l'età e sono soprattutto alti nelle persone anziane non vaccinate. I benefici derivanti dal vaccino AstraZeneca nella prevenzione del COVID-19 sono superiori rispetto al rischio di formazione di coaguli del sangue in questa fascia di età.

I vaccini sono attualmente somministrati tramite centri vaccinali federali e ambulatori vaccinali degli stati e territori australiani, farmacie e gli Aboriginal Controlled Community Health Services.

Per informazioni aggiornate sulla disponibilità del vaccino e sui centri di somministrazione, consulta le seguenti informazioni:

- [COVID-19 vaccine Clinic Finder](#)
- [Where you can get vaccinated](#) (Dove è possibile ricevere la vaccinazione)
- [COVID-19 vaccine information in your language](#) (informazioni nella tua lingua sul vaccino anti COVID-19)
- [State and Territory Health Department websites](#)

## Somministrazione dei vaccini anti COVID-19- per le persone malate di cancro

### Perché è importante che le persone malate di cancro e le persone che se ne prendono cura ricevano il vaccino?

Le persone cui è stato diagnosticato un tumore e che si sottopongono a terapie per il cancro possono avere un sistema immunitario più debole. Le persone che presentano un sistema immunitario compromesso come effetto collaterale di una terapia per il cancro o del tumore stesso, potrebbero avere un rischio maggiore di contrarre il COVID-19 e un rischio maggiore di un'infezione più grave.

La vaccinazione ti protegge dall'aver una forma più grave della malattia e dalla necessità di ricovero in ospedale se contrai il COVID-19.

Anche coloro che vivono nello stesso nucleo domestico di una persona malata di cancro, nonché gli assistenti e altri contatti stretti di una persona malata di cancro, dovrebbero farsi vaccinare.

### Chi inoculerà (somministrerà) i vaccini anti COVID-19 alle persone malate di cancro?

Solo operatori sanitari abilitati possono somministrare i vaccini anti COVID-19. Inoltre, ogni operatore sanitario che somministra i vaccini anti COVID-19 deve completare un addestramento obbligatorio alla vaccinazione anti COVID-19 che tratta del trattamento e della somministrazione dei vaccini anti COVID-19.

Per le persone malate di cancro, le decisioni in merito al soggetto da cui ricevere il vaccino anti COVID-19 potrebbero essere prese caso per caso dalla persona affetta da cancro in consultazione con il proprio team sanitario.

### Quante dosi del vaccino anti COVID-19 dovrebbero ricevere le persone con il cancro (comprese le dosi di richiamo)

Alle persone affette da cancro vengono offerti gli stessi vaccini anti COVID-19 come il resto della popolazione australiana.

La maggior parte delle persone in Australia deve ricevere 2 dosi primarie di un vaccino anti COVID-19.

Alle persone gravemente immunodepresse (comprese le persone malate di cancro) di età pari o superiore a 5 anni è anche consigliato ricevere una 3ª dose primaria per massimizzare il livello della risposta immunitaria in misura il più vicino possibile a quello della popolazione generale.

## Domande poste frequentemente sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Una dose di richiamo o dose booster del vaccino anti COVID-19 è anche disponibile a tutte le persone in Australia di età pari o superiore a 16 anni che hanno completato il proprio ciclo primario di un vaccino anti COVID-19.

Una 2<sup>a</sup> dose di richiamo (definita "dose di richiamo invernale") è anche consigliata per determinati gruppi demografici che sono a maggior rischio delle forme più gravi del COVID-19. I gruppi aventi diritto alla "dose di richiamo invernale" sono: persone di età pari o superiore a 16 anni che sono gravemente immunodepresse; adulti di età pari o superiore a 65 anni; residenti di strutture per anziani o per disabili; e le persone di estrazione aborigena o originarie delle Isole dello Stretto di Torres di età pari o superiore a 50 anni. Al momento l'ATAGI non consiglia le dosi di richiamo per le persone di età inferiore a 16 anni.

### Tempistica delle vaccinazioni per le prime 2 dosi primarie

- Le 2 dosi primarie del vaccino Pfizer devono essere somministrate a distanza di 3-6 settimane l'una dall'altra per le persone di età pari o superiore a 12 anni o a distanza di 8 settimane l'una dall'altra per i minori di età compresa tra 5 e 11 anni. È importante soprattutto per le persone affette da cancro ricevere la seconda dose del vaccino il più vicino possibile alla scadenza delle 3 settimane successive alla prima dose per far sì che siano protette dal COVID-19.
- Le 2 dosi primarie del vaccino AstraZeneca possono essere somministrate in tutta sicurezza a distanza di 4-12 settimane l'una dall'altra. L'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (gruppo tecnico-consulativo in materia di immunizzazioni) o ATAGI, consiglia un intervallo di 12 settimane tra la prima e la seconda dose per ottenere il massimo dell'efficacia vaccinale; tuttavia, quando si verifica un'epidemia di COVID-19, è preferibile un intervallo dalle 4 alle 8 settimane.
- Le 2 dosi primarie del vaccino Moderna dovrebbero essere somministrate a distanza di 4-6 settimane l'una dall'altra.
- Le 2 dosi primarie del vaccino Novavax devono essere somministrate a distanza di 3 settimane l'una dall'altra.

### Tempistica delle vaccinazioni per le persone gravemente immunodepresse

ATAGI ora consiglia una **3<sup>a</sup> dose primaria** di un vaccino anti COVID-19 nelle persone che sono gravemente immunodepresse (cioè che hanno un sistema immunitario più debole). Questa misura vuole scongiurare il rischio che le persone immunodepresse abbiano una risposta meno efficace alla somministrazione standard di 2 dosi. L'intervallo consigliato per la 3<sup>a</sup> dose è dai 2 ai 6 mesi dopo la somministrazione della 2<sup>a</sup> dose del vaccino.

Alle persone immunodepresse di età pari o superiore a 16 anni che hanno ricevuto un ciclo primario di 3 dosi è ora consigliato ricevere 2 dosi di richiamo (la 4<sup>a</sup> e la 5<sup>a</sup>) 3 mesi dopo la 3<sup>a</sup> dose primaria e 4 mesi dopo la prima dose di richiamo, in linea con la tempistica per la popolazione generale. Si prevede che in tal modo verrà potenziata la protezione contro l'infezione sintomatica e malattia grave da COVID-19 causate dalla variante Omicron.

Queste raccomandazioni valgono per tutte le persone affette da determinate patologie quali il cancro o che si sottopongono a terapie che le rendono gravemente immunodepresse. Tali persone includono:

- Persone malate di un tumore attivo del sangue
- Persone affette da altri tumori (non del sangue), che si stanno sottoponendo a terapie attive, quali chemioterapia, irradiazione corporea totale e terapie biologiche e mirate che si prevede ridurranno la risposta immunitaria al vaccino anti COVID-19. Non sono incluse persone trattate solo con immunoterapia con inibitori dei checkpoint immunitari.
- Persone che si sono sottoposte ad un trapianto di organo solido con terapia immunosoppressiva
- Persone che si sono sottoposte a tra-pianto di cellule staminali o a terapia CAR-T entro 2 anni dal trapianto.

L'ATAGI fa notare che gli operatori sanitari potrebbero usare la propria discrezione in merito ai trattamenti che potrebbero causare immunosoppressione non specificati nelle loro indicazioni.

I vaccini Pfizer o Moderna sono preferiti al vaccino Astrazeneca per la 3<sup>a</sup> dose primaria, anche se il vaccino Astrazeneca può essere usato per la 3<sup>a</sup> dose primaria in alcune situazioni. Si può usare il vaccino Novavax, tenendo presente che esistono dati limitati in merito alla sua efficacia nelle persone immunodepresse.

### Perché è importante che le persone affette da cancro ricevano l'intero ciclo del vaccino?

È importante che tutte le persone ricevano il dosaggio consigliato del vaccino anti COVID-19 che viene loro offerto. Questo è particolarmente importante per le persone malate di cancro.

Appositi studi hanno rilevato che i pazienti affetti da cancro hanno livelli più bassi di protezione dal COVID-19 in seguito alla somministrazione della prima dose del vaccino Pfizer, rispetto alle persone non interessate da un tumore. Tuttavia, quando i pazienti affetti da cancro hanno ricevuto la seconda dose 3 settimane dopo la prima dose, la protezione contro il COVID-19 è di gran lunga superiore.

## Domande poste frequentemente sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



Quando persone con una protezione più bassa contro il COVID-19 vengono a contatto con il virus, sono più vulnerabili al COVID-19 e rischiano anche di contagiare con il virus le persone a loro più vicine, ad esempio familiari e assistenti domiciliari.

Anche dopo avere ricevuto il vaccino, è importante che le persone affette da cancro e i loro contatti più stretti continuino ad adottare altre misure protettive contro il COVID-19. Tra queste, buone abitudini igieniche (come lavarsi le mani), indossare la mascherina e mantenere le distanze fisiche.

### Sicurezza ed efficacia

#### I trial clinici per i vaccini anti COVID-19 hanno incluso persone affette da cancro?

Persone affette da cancro non sono state incluse nei primi trial per i vaccini anti COVID-19. Il motivo di tale esclusione è che i trial clinici sono di norma intesi a verificare se i vaccini saranno efficaci nelle persone con un sistema immunitario sano. Tuttavia, dati sulla sicurezza e efficacia dei vaccini anti COVID-19 per le persone malate di cancro sono in fase di raccolta da studi e programmi vaccinali in Australia e a livello internazionale. Cancer Australia sta monitorando tali dati e aggiorna a scadenza periodica queste domande poste frequentemente (FAQs) man mano che emergono nuove informazioni e nuovi riscontri.

#### Le persone affette da cancro o quelle con un sistema immunitario indebolito possono ricevere i vaccini anti COVID-19 in tutta sicurezza?

Molti enti di ricerca sul cancro raccomandano la vaccinazione anti COVID-19 per le persone malate di cancro e quelle con un sistema immunitario indebolito. Ciò è dovuto al fatto che:

- Le persone affette da cancro presentano un rischio maggiore di contrarre il COVID-19 e un'infezione più acuta.
- Le risultanze relative all'uso di altri vaccini sembrerebbero indicare che i vaccini anti COVID-19 potrebbero essere sicuri ed efficaci per le persone malate di cancro.

Poiché le persone affette da cancro non sono state incluse nei primi trial clinici, vi sono scarse prove se i vaccini anti COVID-19 siano sicuri per le persone malate di cancro o per quelle il cui sistema immunitario è indebolito dal cancro o dalle terapie per il cancro. Tuttavia, non vi sono altre apprensioni teoriche in merito alla sicurezza per il vaccino Pfizer o il vaccino AstraZeneca\* nelle persone con un sistema immunitario indebolito, in base ad una comprensione generale dei vaccini. Informazioni continuano ad essere raccolte a livello nazionale e internazionale e finora non vi sono state segnalazioni di notevoli apprensioni in materia di sicurezza per le persone malate di cancro che ricevono i vaccini anti COVID-19. I relativi dati continueranno ad essere monitorati.

Secondo le raccomandazioni dell'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (ATAGI) le persone immunodepresse (con sistemi immunitari indeboliti) dovrebbero rientrare nei gruppi prioritari che ricevono i vaccini anti COVID-19 poiché presentano un rischio maggiore di contrarre malattie più gravi a causa del COVID-19.

La decisione di ricevere o meno un vaccino anti COVID-19 dovrebbe essere presa caso per caso dalla persona affetta da cancro in consultazione con il proprio team sanitario.

*\* Per quanto riguarda le apprensioni in merito al vaccino AstraZeneca: l'ATAGI ha consigliato che alcune persone non devono essere vaccinate con il vaccino AstraZeneca. Queste comprendono:*

- Persone che hanno avuto una reazione allergica ad una precedente dose o a qualsiasi componente del vaccino AstraZeneca
- Persone con precedenti di sindrome da perdita capillare
- Persone che hanno accusato coaguli di sangue con basso conteggio di piastrine (trombosi con trombocitopenia (TTS)) o altri gravi effetti collaterali dopo una precedente dose del vaccino AstraZeneca
- Persone con precedenti di uno o più dei seguenti disturbi specifici del sangue:
  - trombosi cerebrale dei seni venosi (CVST)
  - trombocitopenia indotta da eparina (HIT)
  - trombosi venosa splancnica idiopatica (mesenterica, portale e splenica)
  - sindrome antifosfolipidica con trombosi.

## Domande poste frequentemente

### sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



#### I vaccini anti COVID-19 agiscono in persone affette da cancro (sono efficaci)?

Riscontri che emergono da studi internazionali suggeriscono che i vaccini anti COVID-19 hanno simile efficacia e sicurezza nelle persone affette da un tumore rispetto alle persone non malate di cancro.

Anche se al momento scarse sono le prove se i vaccini anti COVID-19 agiscono con la stessa efficacia in persone affette da cancro, disponiamo un gran numero di prove **simili** relative all'uso di altri vaccini, che sembrerebbero indicare che i vaccini anti COVID-19 sono efficaci in persone malate di cancro:

- Prove relative alle vaccinazioni antinfluenzali suggeriscono che le persone malate di cancro possono avere una risposta immunitaria protettiva ai vaccini anti COVID-19 (ovvero, se il loro sistema immunitario diviene addestrato a riconoscere e combattere microbi specifici).

Tuttavia, il vaccino potrebbe non essere altrettanto efficace nelle persone con un sistema immunitario indebolito, e il livello di immunità potrebbe essere ridotto da tutta una serie di fattori (quali tipo di tumore, terapie per il cancro come la chemioterapia). È per questo motivo che una 3<sup>a</sup> dose primaria e due dosi di richiamo sono consigliate nelle persone gravemente immunodepresse.

#### Rischi e effetti collaterali

##### Se ho delle allergie, dovrei evitare qualsiasi vaccino anti COVID-19?

Le persone che accusano una reazione allergica a uno o più principi attivi e ingredienti contenuti nei vaccini anti COVID-19 dovrebbero evitare i vaccini anti COVID-19 specifici che contengono tali principi attivi o ingredienti. Interpella il tuo team sanitario se in passato hai accusato una reazione allergica a eventuali medicinali (inclusa la chemioterapia).

Allergie che potrebbero interessare soprattutto le persone malate di cancro includono allergie al polisorbato 80, che si trova nel vaccino AstraZeneca, e al glicole di polietilene (PEG) contenuto nel vaccino Pfizer. Tali principi attivi e ingredienti sono anche usati in terapie oncologiche, ad esempio nei farmaci della chemioterapia quali il docetaxel e il paclitaxel. Se hai accusato una reazione allergica in risposta al polisorbato 80 o al PEG, fallo presente al tuo operatore sanitario o richiedi i consigli di un esperto sulla vaccinazione anti COVID-19 prima di ricevere il vaccino.

I principi attivi e ingredienti di ciascuno dei vaccini anti COVID-19 sono indicati nella sezione 'Particolari del prodotto' del 'Foglietto illustrativo del medicinale' che troverai sul sito della TGA:

- [Pfizer \[Comirnaty\] Consumer Medicines Information leaflet](#)
- [AstraZeneca \[Vaxzevria\] Consumer Medicines Information leaflet](#)
- [Moderna \[Spikevax\] Consumer Medicines Information leaflet](#)
- [Novavax \[Nuvaxovid\] Consumer Medicines Information leaflet.](#)

#### Quali sono gli effetti collaterali dei vaccini anti COVID-19 nelle persone affette da cancro?

Attualmente non vi sono risultanze che suggeriscano che le persone malate di cancro accuseranno effetti collaterali differenti o più acuti causati dai vaccini anti COVID-19.

In generale, gli effetti collaterali più comuni causati dai vaccini anti COVID-19 sono simili a quelli di altri vaccini, tra cui:

- Dolore, rossore e/o gonfiore nel punto in cui hai ricevuto l'iniezione
- Dolore muscolare/generale
- Febbre leggera
- Mal di testa
- Stanchezza.

Questi effetti collaterali sono di solito leggeri e spariscono nel giro di uno o due giorni.

A causa di un raro ma grave effetto collaterale che si manifesta con la coagulazione del sangue e un basso conteggio di piastrine dopo la somministrazione del vaccino AstraZeneca, i vaccini Pfizer, Moderna o Novavax sono preferiti negli adulti di età inferiore a 60 anni. Questa raccomandazione si basa sull'aumento del rischio di disturbi sanitari e di morte legati al COVID-19 negli adulti in età più avanzata (e quindi maggiori benefici dalla vaccinazione) e un potenziale aumento del rischio di coagulazione del sangue e un basso conteggio di piastrine a seguito della somministrazione del vaccino AstraZeneca nelle persone di età inferiore a 60 anni. Tuttavia, le persone di età compresa tra 18 e 59 anni possono scegliere di ricevere il vaccino AstraZeneca se hanno preso una decisione informata basata sulla comprensione di rischi e benefici.

Nel contesto di una epidemia di COVID-19, l'Australian Technical Advisory Group on Immunisation (ATAGI) raccomanda che le persone di età inferiore a 60 anni dovrebbero decisamente considerare il vaccino anti COVID-19 AstraZeneca se non sono in grado di ricevere i vaccini Pfizer, Moderna o Novavax.

Alle persone che hanno ricevuto la prima dose del vaccino AstraZeneca senza una grave reazione può essere somministrata la seconda dose, compresi gli adulti di età inferiore a 60 anni.

## Domande poste frequentemente

### sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



I vaccini Pfizer o Moderna sono anche i vaccini anti COVID-19 consigliati per le donne incinte.

La Therapeutic Goods Administration (TGA) sta monitorando la perdurante sicurezza dei vaccini anti COVID-19 e la relativa pagina web sarà aggiornata man mano che emergono nuove informazioni.

#### Cosa devo fare se accuso un effetto collaterale dopo aver ricevuto il vaccino anti COVID-19?

Reazioni gravi ai vaccini anti COVID-19 sono estremamente rari.

Tutte le persone che ricevono il vaccino anti COVID-19 dovrebbero attendere almeno 15 minuti prima di lasciare il centro per la vaccinazione nel caso dovesse manifestarsi una reazione grave. Se hai precedenti di gravi reazioni allergiche a qualsiasi sostanza, dovresti attendere almeno 30 minuti prima di andartene.

Se accusi un effetto collaterale dopo aver ricevuto il vaccino, dovresti farlo presente ad un membro del tuo team sanitario oppure chiamare la National Coronavirus Helpline al numero **1800 020 080**, disponibile 24 ore su 24. Se ti serve assistenza nella tua lingua, chiama il servizio traduzioni e interpreti (TIS National) al numero 131 450.

Effetti collaterali dovrebbero essere denunciati alla Therapeutic Goods Administration (TGA). In tal modo si aiuterà la TGA a monitorare la perdurante sicurezza del vaccino e, se dovessero venire rilevati eventuali rischi per la sicurezza, la TGA potrà informare il più presto possibile il pubblico e gli erogatori di servizi sanitari. Gli effetti collaterali possono essere denunciati alla TGA da te stesso o da un operatore sanitario usando un modulo elettronico, inviando una mail o telefonando.

Per maggiori informazioni, consulta [Report a problem or side effect](#) sulla pagina web della TGA.

#### Vi sono rischi potenziali per le persone che hanno contratto, o sono a rischio di contrarre un linfedema (gonfiore o edema di una parte del corpo)?

Il linfedema è un gonfiore di una parte del corpo. Può essere un effetto collaterale delle terapie per il cancro. Nella zona del corpo interessata dal linfedema, le cellule immunitarie che combattono l'infezione potrebbero non agire altrettanto bene. La vaccinazione in queste zone potrebbe pertanto determinare una risposta immunitaria più debole e una protezione meno efficace dal COVID-19. Danni cutanei nella zona interessata dal linfedema possono anche agire come punto d'ingresso per un'infezione, pertanto si consiglia una cura e protezione meticolosa della pelle nelle zone interessate dal gonfiore. A titolo di precauzione, il vaccino anti COVID-19 dovrebbe essere somministrato, se possibile, nell'arto non interessato.

#### Vi sono rischi potenziali per le persone con disturbi emorragici e per le persone che prendono anticoagulanti?

Le persone affette da disturbi emorragici, quelle che prendono anticoagulanti e quelle con conteggi bassi di piastrine potrebbero avere un rischio maggiore di emorragie o ecchimosi di grave entità nel punto in cui è stato somministrato il vaccino anti COVID-19, il che può provocare dolore nella persona interessata. Interpella il tuo operatore sanitario se nutri apprensioni in merito a eventuali medicinali che stai prendendo prima di ricevere la vaccinazione.

#### Impatti e interazioni

##### I vaccini anti COVID-19 hanno un impatto sulle mie terapie per il cancro o interagiscono con queste ultime?

Attualmente, vi sono scarse informazioni tratte dai trial clinici sui vaccini anti COVID-19 indicanti se i vaccini anti COVID-19 avranno un impatto sulle terapie per il cancro o interagiranno con queste ultime. Questo è dovuto al fatto che la maggior parte dei trial clinici per i vaccini anti COVID-19 non includeva le persone affette da cancro.

Le raccomandazioni variano e vi sono vari fattori da prendere in considerazione per ciascuna persona, tra cui:

- Il tipo di tumore da cui sei, o sei stato affetto
- Il tipo di terapia che stai ricevendo o hai ricevuto
- Le tempistiche della terapia che stai ricevendo o hai ricevuto
- I tipi di vaccini disponibili
- Come agisce il tuo sistema immunitario.

Vi sono alcuni possibili rischi di effetti collaterali relativi all'immunità legati alla vaccinazione anti COVID-19 per le persone che ricevono immunoterapie, tra cui inibitori checkpoint quali pembrolizumab, nivolumab e ipilimumab. Tuttavia, risultanze da studi sulla vaccinazione anti COVID-19 nelle persone che ricevono immunoterapia supportano la tesi della sicurezza della vaccinazione anti COVID-19 nei pazienti soggetti a immunoterapia. Tale tesi è anche sostenuta da molteplici enti nazionali e internazionali operanti in campo oncologico che consigliano la vaccinazione di pazienti soggetti a immunoterapia.

Le migliori risposte al vaccino sono più probabili dopo più di 3-6 mesi da un trapianto di cellule staminali o da una terapia CAR-T.

Se ti stai sottoponendo a terapie per il cancro, interpella il tuo team sanitario in merito alla migliore tempistica, in base alla tua situazione personale.

## Domande poste frequentemente

### sui vaccini anti COVID-19 per persone malate di cancro



#### Il vaccino anti COVID-19 ha un impatto sullo screening per il tumore al seno e sulle mammografie a fini diagnostici (radiografia del seno)?

A livello internazionale, sono stati denunciati casi in cui persone che avevano ricevuto un vaccino anti COVID-19 avevano accusato un ingrossamento dei linfonodi. Questa reazione potrebbe essere scambiata per un possibile tumore al seno. Questo ingrossamento, o gonfiore, si manifesta nelle ghiandole linfatiche nella zona ascellare ed è definito linfadenopatia. Si tratta di una risposta del sistema immunitario ad un'infezione o ad un vaccino. Tuttavia, poiché un tale gonfiore è anche un sintomo di un tumore al seno, potrebbe comportare un risultato falso positivo della mammografia. La radiografia del seno potrebbe avere un aspetto anomalo anche in assenza di un effettivo tumore.

Il Royal Australian and New Zealand College of Radiologists (RANZCR) non consiglia di ritardare la vaccinazione anti COVID-19 o eventuali mammografie. Tuttavia, le donne che si sottopongono ad una mammografia dovrebbe far presente al proprio operatore sanitario se sono state recentemente vaccinate.

#### Le persone affette da cancro possono ricevere il vaccino anti COVID-19 contemporaneamente al vaccino antinfluenzale?

Il vaccino antinfluenzale annuale è importante per la protezione contro l'influenza.

I vaccini anti COVID-19 possono essere somministrati contemporaneamente al vaccino antinfluenzale (cioè, entrambi i vaccini possono essere somministrati nello stesso giorno).

Se necessario, i vaccini anti COVID-19 possono anche essere somministrati contemporaneamente con altri vaccini, anche se scarse sono le evidenze sull'uso simultaneo dei vaccini anti COVID-19 con altri vaccini. Potrebbe verificarsi un aumento degli effetti collaterali da leggeri a moderati quando più vaccini vengono somministrati simultaneamente.

#### Raccolta di informazioni sull'uso dei vaccini anti COVID-19 in persone affette da cancro

#### Vengono raccolti dati sui vaccini anti COVID-19 per persone affette da cancro?

Dati sull'uso di vaccini anti COVID-19 possono aiutarci a meglio comprendere la sicurezza e l'efficacia dei vaccini anti COVID-19 per persone affette da cancro.

##### Sicurezza ed efficacia: SerOzNET

Cancer Australia ha agevolato uno studio importante, denominato SerOzNET, per comprendere meglio la sicurezza e l'efficacia dei vaccini anti COVID-19 nelle persone affette da cancro. Tale studio consentirà la divulgazione di informazioni alla comunità australiana di persone interessata dal cancro in merito ai vaccini anti COVID-19.

Per maggiori informazioni sullo studio SerOzNET, visita il sito [www.canceraustralia.gov.au/SerOzNET-Study](http://www.canceraustralia.gov.au/SerOzNET-Study)

##### Effetti collaterali: AusVaxSafety

AusVaxSafety vigila attentamente sulle caratteristiche degli effetti collaterali a breve termine dei vaccini anti COVID-19 usati in Australia tramite questionari sulla sicurezza post vaccinazione inviati a persone che hanno ricevuto il vaccino, comprese persone malate di cancro. AusVaxSafety ha realizzato delle schede informative che illustrano le caratteristiche degli effetti collaterali a breve termine per ciascun gruppo demografico interessato dal cancro, compreso un raffronto con la popolazione generale. Per prendere visione delle schede informative, visita il sito [www.ausvaxsafety.org.au/covid-19-vaccines/people-affected-cancer-and-transplant-recipients](http://www.ausvaxsafety.org.au/covid-19-vaccines/people-affected-cancer-and-transplant-recipients)

Cancer Australia sta anche monitorando i dati relativi alle campagne vaccinali a livello internazionale e fornirà ulteriori informazioni man mano che diventano disponibili.

#### Per maggiori informazioni, visita:

- [COVID-19 vaccine information in your language](#) del Ministero della salute del governo australiano
- SBS [Coronavirus Vaccine and COVID-19 updates in your language](#)
- [Cancer and COVID-19: Information in your language](#) di Cancer Council Australia.